



COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

C.A.P. 21061 Tel. 0332/562011

E-Mail: info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it

PEC: comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it

Maccagno con Pino e Veddasca, lì 10 novembre 2022

Prot. N. 12327

OGGETTO: Bando di gara mediante asta pubblica per l'aggiudicazione del contratto di affitto di azienda per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'immobile Bar Ristorante Forcora.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 216 in data 07/11/2022, immediatamente eseguibile, è stato disposto: 1) concedere in affitto l'Azienda costituita: a) dall'immobile sito Località Forcora compresa l'area pertinenziale individuata nella planimetria allegata; b) dall'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, vincolata all'esercizio dell'attività all'interno dell'immobile e dunque non trasferibile ad altra sede né a soggetto diverso dall'aggiudicatario; 2) di fissare la durata del contratto di affitto per anni sei con possibilità di rinnovo una sola volta, su proposta esclusiva dell'Affittante accettata dall'Affittuario, con decorrenza dal 05/04/2023 ; 3) di determinare il canone di affitto di azienda da porre a base di gara in annuali € 16.800,00 (sedicimilaottocento/00) oltre IVA ai sensi di legge; 4) di stabilire che l'affittuario dell'azienda sia in possesso di requisiti professionali che assicurino all'Ente la capacità di mantenere in condizioni di efficienza l'organizzazione produttiva, commerciale e amministrativa dell'azienda; 5) di stabilire lo schema di contratto di affitto di azienda per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'immobile denominato "Bar Ristorante Forcora" sito in Località Forcora, che è destinato a regolamentare i rapporti tra il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e l'affittuario dell'azienda;
- con atto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 894 in data 10/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata assunta determinazione a contrattare ed attivata la procedura aperta, con indizione di asta pubblica, per l'aggiudicazione del contratto d'affitto di azienda per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'immobile in oggetto;

RENDE NOTO

che il giorno 13/12 /2022 alle ore 10:00 presso il Palazzo Municipale (Via Mazzini, 6), si svolgerà asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete [articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni] per l'aggiudicazione del contratto di affitto di azienda per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande da esercitarsi nell'immobile Bar Ristorante in Forcora.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

1.1. Oggetto del contratto. Il contratto da aggiudicare ha per oggetto l'affitto dell'azienda per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'azienda è costituita: a) dall'immobile denominato "Bar Ristorante Forcora" con l'area pertinenziale individuata nella planimetria allegata al presente contratto sotto la lettera "A"; b) dall'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, vincolata all'esercizio dell'attività all'interno dell'immobile sopra menzionato e dunque non trasferibile ad altra sede né a soggetto diverso dall'aggiudicatario. L'affittuario si impegna a gestire, con apertura tutto l'anno, pulizia giornaliera e ordinaria manutenzione, i servizi igienici pubblici siti in via Ing. Petrolo, identificati al catasto Fabbricati come segue: Sezione Urbana – Cadero con Graglio, figlio n. 5, particella 7398, piano terreno, categoria E3. L'affittuario si impegna a svolgere tutte le attività occorrenti affinché vengano ad esso intestate per tutta la durata del contratto d'affitto d'azienda le autorizzazioni amministrative e igienico – sanitarie o i provvedimenti analoghi previsti dalla legge e quant'altro necessario all'esercizio dell'attività. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato alla presentazione al SUAP Associato della Comunità Montana Valli del Verbano (Via Asmara - Luino) della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), nonché al possesso in capo al richiedente dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 59/2010 e alla Legge Regionale Lombardia n. 6 del 2 febbraio 2010.

1.2. Durata del contratto. Il presente contratto avrà la durata di anni sei con decorrenza 05/04/2023 con possibilità di rinnovo una sola volta, su proposta esclusiva dell'Affittante accettata dall'Affittuario. L'esercizio della facoltà di rinnovo contrattuale è di esclusiva competenza dell'Affittante: l'Affittuario non ha facoltà o potere alcuno di ottenere il rinnovo del contratto nel caso in cui l'Affittante non eserciti la predetta facoltà.

- 1.3. Importo del canone posto a base d'asta.** Il canone annuale per l'affitto di azienda, posto a base di gara, ammonta a €16.800,00, oltre IVA nell'aliquota stabilita dalla legge. Il canone annuale dovrà essere versato dall'Affittuario in rate trimestrali anticipate al domicilio dell'Affittante. L'importo del canone annuale sarà aggiornato, automaticamente dal secondo anno senza necessità di richiesta scritta, in misura pari alla variazione (100%) dell'indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatesi rispetto all'anno precedente.
- 1.4. Clausole contrattuali.** Tutte le clausole che regolano l'affitto di azienda sono contenute nello schema di contratto allegato al presente bando a formarne parte integrante e sostanziale. Il contratto sarà integrato dall'offerta del canone presentata dall'aggiudicatario. Le spese del contratto e di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è tassativamente vincolato all'immobile che forma oggetto del contratto di affitto e azienda e dunque non trasferibile ad altra sede; del pari, l'autorizzazione non è trasferibile a qualsiasi titolo ad altro soggetto diverso da quello individuato con la procedura di gara, a pena di risoluzione del contratto e incameramento della cauzione definitiva; l'Affittuario non potrà altresì cedere in tutto o in parte a qualsiasi titolo l'attività di gestione oggetto del contratto; in caso di cessazione a qualsiasi titolo dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da parte dell'Affittuario, l'esercizio dell'attività tornerà nella disponibilità del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e il contratto cesserà di diritto, rientrando l'azienda nella disponibilità dell'Affittante.
- 1.5. Caratteristiche dell'immobile.** L'immobile è denominato "Bar Ristorante Forcora". Il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca è proprietario dell'immobile. L'immobile è costituito da:
- a) **piano terra** = n. 2 magazzini di mq 15,96 e 22,41, centrale termica di mq 8,70, dispensa di mq 14,73, deposito detersivi di mq 3,83, disimpegno di mq 12,20, lavaggio di mq 6,22, cucina di mq 21,40, disimpegno di mq 11,69 e mq 23,81, ripostiglio di mq 11,99, w.c. di mq 4,44, infermeria di mq 10,23, ripostigli di mq 12,52 e 12,91 e 11,99, scala di accesso al piano primo;
 - b) **piano primo** = terrazzo di mq 104,55, w.c. del personale di mq 2,75, spogliatoio di mq 4,50, scala di accesso al piano terra e piano secondo, disimpegno di mq 7,73, antibagno di mq 3,98, w.c. uomini di mq 1,83, w.c. donne di mq 3,33, salone ristorante di mq 116,41;
 - c) **piano secondo** = locali agibili ma non abitabili della superficie complessiva di mq 144,07.
- L'immobile è identificato al catasto Fabbricati come segue. Sezione Urbana: Cadero con Graglio, foglio n. 5, particella 7290 sub 3 – piano terreno primo, categoria C1, classe 7, consistenza 146 mq.
Sezione Urbana: Cadero con Graglio, foglio n. 5, particella 7290 sub 4 – piano terreno/seminterrato 1, categoria E/1.
- 1.6. Beni mobili.** I beni mobili attualmente presenti nel bar ristorante sono di proprietà del comune di Maccagno con Pino e Veddasca.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 2.1. Soggetti ammessi.** Potranno presentare domanda di ammissione alla gara: le persone fisiche, le imprese individuali, le società, le associazioni e gli organismi collettivi nei limiti previsti dalle singole disposizioni statutarie in possesso dei requisiti di seguito prescritti. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la domanda e le dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Nel caso di consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti dovranno essere prodotte le dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi, indicando la tipologia degli stessi, che verranno eseguiti da ciascun concorrente. Nel caso di associazione o consorzio già costituiti occorre produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.
- 2.2. Requisiti di partecipazione.** Il soggetto partecipante, e per esso il legale rappresentante o il procuratore, dovrà:
- a) essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 32/quarter del codice penale in tema di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e dall'art. 67 del Decreto legislativo 159/2011, in tema di condizioni ostative antimafia;
 - b) essere in possesso dei requisiti morali e professionali prescritti per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande dall'articolo 71 comma D.Lgs. n. 59/2010 e articoli 65 e 66 L.R. Lombardia n. 6/2010.
In caso di associazioni, società, od organismi collettivi
 - il possesso dei requisiti morali per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande devono essere posseduti dalla persona delegata (o preposta) all'attività commerciale e da tutti i seguenti soggetti individuati dall'articolo 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159: a) per le associazioni, a chi ne

ha la legale rappresentanza; b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico; d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci; f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari; g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato; h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti; i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;

- il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione (istitutore).

2.3. Capacità tecnico/professionale. Il concorrente dovrà:

- a) essere iscritto alla Camera di Commercio Industria e Artigianato alla data di presentazione della domanda di partecipazione o, non essendo iscritto a tale data, impegnarsi ad iscriversi obbligatoriamente entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrente dalla data di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività al SUAP Associato della Comunità Montana Valli del Verbano;
- b) essere in possesso di requisiti professionali che assicurino all'Ente la capacità di mantenere in condizioni di efficienza l'organizzazione produttiva, commerciale e amministrativa dell'azienda.
- c) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano [art. 71, comma 6, lettera a) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 66, comma 1, lettera a) L.R. Lombardia n. 6/2010];
 - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale [art. 71, comma 6, lettera b) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 66, comma 1, lettera b) L.R. Lombardia n. 6/2010];
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo invalida la domanda e comporta l'esclusione del richiedente.

2.4. Cauzione provvisoria: Per partecipare all'asta pubblica dovrà essere prestata cauzione provvisoria pari al tre mensilità del canone posto a base d'asta, pertanto, quindi € 4.200,00 (quattromiladuecento/00).

La cauzione, pena l'esclusione, dovrà essere presentata in una dei seguenti modi a scelta dal concorrente:

- ⇒ versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale (BANCA POPOLARE DI SONDRIO FILIALE DI LUINO – IBAN: IT70K056965040000021130X84 specificando la seguente causale "Cauzione provvisoria per l'affidamento del contratto di affitto di azienda Bar Ristorante Forcora";
- ⇒ fideiussione bancaria rilasciata da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385;
- ⇒ polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione in possesso dei requisiti del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385.

La fideiussione o la polizza fideiussoria assicurativa, pena l'esclusione, deve avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati. La fotocopia della quietanza dell'avvenuto deposito (in caso di versamento per contanti o con assegno circolare non trasferibile presso la Tesoreria comunale), ovvero l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione e l'offerta.

2.5. Sopralluogo: E' condizione di partecipazione aver compiuto il sopralluogo e di avere preso visione diretta dell'immobile, degli impianti e dotazioni di proprietà comunale costituenti l'azienda. L'appuntamento per eseguire il sopralluogo potrà essere fissato presso il Servizio Tecnico in orario di apertura al pubblico (da martedì a sabato dalle 10:00 alle 12:00) telefonando al numero 0332/562011 interno 5.

3. MODALITÀ DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

3.1. Domanda di partecipazione. Il soggetto partecipante, e per esso il legale rappresentante o il procuratore, dovrà attestare ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti morali e professionali richiesti per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande rispettivamente indicati nelle lettere a) e b) dell'articolo 2.2. del presente bando. La domanda di partecipazione, in lingua italiana e in esenzione di bollo, può essere redatta utilizzando il consono fac-simile modello B) allegato al presente bando. La domanda indirizzata al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca è sottoscritta dal medesimo soggetto che sottoscrive l'offerta, ed è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. La domanda di partecipazione contiene, a pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

Requisiti di ordine generale

1A. solo per i soggetti già in possesso d'iscrizione alla CCIAA – di essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato per la specifica attività oggetto del presente bando, se l'offerente è impresa commerciale, con indicazione del numero d'iscrizione, delle date d'iscrizione e di scadenza, della denominazione, sede ed oggetto dell'attività esercitata; *per le cooperative e i consorzi fra cooperative*, se Cooperativa o Consorzio fra Cooperative, essere iscritti nell'apposito Albo Prefettizio o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; *per le imprese estere*, essere iscritta in un registro professionale o commerciale corrispondente nello Stato di residenza;

1B. solo per i soggetti non iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di impegnarsi ad iscriversi, a pena di decadenza dell'aggiudicazione e/o del contratto, entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrente dalla data di presentazione della SCIA;

2. di avere preso piena e integrale conoscenza e di accettare le norme del presente bando di gara e dello schema di contratto d'affitto d'azienda di cui all'Allegato "A" al bando di gara e di ritenere l'offerta che produce congrua;

3. di aver preso visione dei luoghi e del locale oggetto del contratto di affitto d'azienda;

4. di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la P.A. come previsto dall'art. 32/quarter del codice penale;

5. che non esistono condizioni ostative previste dall'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

6. l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa ed il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

7. di possedere strutture organizzative e funzionali, nonché consistenza patrimoniale idonei all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al presente bando;

8. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;

9. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta presentata per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di esperimento della gara.

Nella domanda deve essere, inoltre, specificato:

10. il recapito del concorrente, ai fini dell'invio della corrispondenza relativa alla presente procedura (indirizzo postale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo di Posta Elettronica Certificata -di seguito anche PEC - ed indirizzo e-mail non certificata);

Requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande

12. di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, ovvero di avere ottenuto la riabilitazione (*art. 71, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. a) L.R. Lombardia n. 6/2010*);

13. di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, ovvero che pur avendo riportato tale condanna, non è stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale (*art. 71, comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. b) L.R. Lombardia n. 6/2010*);

14. di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione (*art. 71, comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. c) L.R. Lombardia n. 6/2010*);

15. di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale (*art. 71, comma 1 lett. d) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. d) L.R. Lombardia n. 6/2010*);

16. di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali (*art. 71, comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. e) L.R. Lombardia n. 6/2010*);

17. di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure previste dal Decreto legislativo 6

settembre 2011, n. 159, ovvero misure di sicurezza non detentive (art. 71, comma 1 lett. f) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. f) L.R. Lombardia n. 6/2010) [si precisa che ai sensi dell'art. 116, commi 1 e 2 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), i richiami alle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e nella legge 31 maggio 1965, n. 575, ovunque presenti, si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel presente decreto];

19. di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi (art. 71, comma 2 D.Lgs. n. 59/2010 e art. 65, comma 1, lett. g) L.R. Lombardia n. 6/2010).

Requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande

20. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano (art. 71, comma 6, lett. a) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 66, comma 1, lett. a) L.R. Lombardia n. 6/2010);

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (art. 71, comma 6, lett. b) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 66, comma 1, lett. b) L.R. Lombardia n. 6/2010);

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti (art. 71, comma 6, lett. c) D.Lgs. n. 59/2010 e art. 66, comma 1, lett. c) L.R. Lombardia n. 6/2010).

Altre dichiarazioni

21. che prima di dare inizio all'attività di somministrazione provvederà porsi in regola con le vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni, in materia igienico-sanitaria e di sorvegliabilità dei locali e delle aree adibite ad esercizio di somministrazione ai sensi del D.M. 564/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.2. Dichiarazione in ordine ai requisiti morali degli amministratori in caso di società, associazioni od organismi collettivi.

In caso di associazioni, società o organismi collettivi tutti i soggetti tenuti dovranno attestare ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti morali richiesti per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande indicati alla lettera b) dell'articolo 2.2. del presente bando. La dichiarazione, in lingua italiana e in esenzione di bollo, può essere redatta utilizzando il consono fac-simile modello B.1. allegato al presente bando. La dichiarazione indirizzata al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca è sottoscritta dal dichiarante ed è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3.3. Dichiarazione in ordine i requisiti morali e professionali della persona delegata all'attività di somministrazione in caso di società, associazioni od organismi collettivi.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi la persona delegata all'attività di somministrazione (istitutore) dovrà attestare ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande indicati alla lettera b) dell'articolo 2.2. del presente bando. La dichiarazione, in lingua italiana e in esenzione di bollo, può essere redatta utilizzando il consono fac-simile modello B.2) allegato al presente bando. La dichiarazione indirizzata al Comune di Maccagno con Pino e Veddasca è sottoscritta dal dichiarante ed è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3.4. Offerta economica.

L'offerta economica, redatta su carta bollata da € 16,00 come da modello allegato (Allegato "C") dovrà recare, a pena di esclusione, l'indicazione sia in cifre sia in lettere dell'ammontare del canone annuo dell'affitto d'azienda, al netto dell'IVA, che il concorrente s'impegna a corrispondere, precisando che in caso di divergenza tra l'offerta espressa in lettere e quella espressa in cifre, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Amministrazione. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante o procuratore della società, associazione o organismo collettivo. Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, l'atto di procura dovrà essere allegato a pena di esclusione alla documentazione.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

4.1. Modalità di preparazione e contenuto del plico.

Pena l'inammissibilità, il plico "offerta" reca all'esterno il nominativo o la ditta o la denominazione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita IVA del concorrente e la dicitura "Offerta per affitto di azienda per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'immobile Bar Ristorante Forcora" o altra dicitura non equivoca idonea ad identificare la procedura. Il plico, pena l'esclusione, deve essere idoneamente sigillato o con ceralacca o con una striscia di carta incollata o con altro mezzo idoneo

ad assicurare la segretezza del contenuto su tutti i lembi di chiusura (anche quelli preincollati), i quali sono altresì timbrati o controfirmati. Il plico, pena l'esclusione, deve contenere al suo interno **due buste**, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate nelle modalità sopra prescritte per il plico contenitore, e recare al loro esterno l'intestazione del concorrente o dei concorrenti e rispettivamente la dicitura busta "A – Documentazione di ammissione", "B – Offerta economica".

4.2. Contenuto della busta "A – Documentazione di ammissione": Nella busta "A – Documentazione di ammissione" devono essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Istanza di partecipazione** (fac-simile modello B);
- b) **Dichiarazione in ordine ai requisiti morali degli amministratori in caso di società, associazioni od organismi collettivi** (fac-simile modello B.1.);
- c) **Dichiarazione in ordine ai requisiti morali e professionali della persona delegata all'attività di somministrazione in caso di società, associazioni od organismi collettivi** (fac-simile modello B.2);
- d) **Cauzione provvisoria;**
- e) **Attestazione di sopralluogo;**
- f) **Copia dello schema di contratto di affitto d'azienda (con relativi allegati) sottoscritto in ogni facciata per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata** da un legale rappresentante del concorrente ovvero resa e sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere unita la relativa procura). Nel presente documento, a pena di esclusione dalla gara, non deve essere presente alcun riferimento economico sia relativo al canone offerto sia relativo alla cauzione definitiva;
- g) (eventuale) originale o copia autentica della procura in caso di istanza ed offerta presentata da procuratore.

4.3. Contenuto della busta "B – Offerta economica": Nella busta "B - Offerta economica" deve essere inclusa, pena l'esclusione, la **dichiarazione di offerta economica**, (fac-simile modello B).

4.4. Modalità di recapito del plico "offerta": Il plico "offerta" deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca – Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca (VA), consegnata a mano, a mezzo del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata **entro e non oltre il termine perentorio stabilito ad ore 12,00 del giorno 12/12/2022**; farà fede il timbro di protocollazione, recante la data e l'orario di ricezione del plico. E' altresì facoltà del mittente il recapito a mano del plico all'Ufficio Protocollo entro il suddetto termine perentorio e solo in orario di apertura al pubblico: in tal caso l'addetto all'Ufficio Protocollo rilascerà ricevuta recante la data e l'orario della consegna. Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, a nulla rilevando il fatto che lo stesso sia eventualmente pervenuto entro la scadenza prescritta presso l'Ufficio Postale ma oltre il predetto termine perentorio e/o sia stato consegnato ad altro Ufficio comunale. Trascorso il termine perentorio non sarà ammessa alla gara alcuna offerta. Il termine perentorio rimane fisso e invariabile anche in caso di scioperi, salva la facoltà della stazione appaltante di proroga del medesimo. Fino al momento della consegna all'Ufficio Protocollo rimangono altresì a carico del mittente i rischi di deterioramento e/o distruzione del plico: in caso di ricezione di plico deteriorato sarà redatto da parte dell'addetto all'Ufficio Protocollo apposito processo verbale che verrà al più presto comunicato all'offerente, il quale, se ancora in termini, potrà ritirare il plico deteriorato e sostituirlo con uno nuovo che sarà nuovamente protocollato.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

5.1. Modalità di esperimento d'asta. L'asta pubblica sarà esperita con il metodo delle offerte segrete secondo le disposizioni ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) e dell'articolo 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5.2. Criterio di aggiudicazione. L'aggiudicazione del contratto sarà effettuata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica pari o superiore all'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte economiche di importo inferiore a quello posto a base di gara.

5.3. Altre prescrizioni. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse alla gara offerte indeterminate ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che rechino cancellature o abrasioni che non siano espressamente approvate e siglate dal legale rappresentante. Non sono ammesse offerte pari al canone base di gara o in ribasso. Non sono altresì ammesse offerte in variante. In caso di due o più offerte valide di pari importo, si procederà a procedura ristretta tra le medesime tramite unica offerta di rilancio. In caso di mancata presentazione di offerte di rilancio si procederà mediante sorteggio. L'Amministrazione comunale potrà decidere comunque di non aggiudicare qualora nessuna offerta fosse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

6. PROCEDURA DI GARA

6.1. Natura e validità delle offerte. Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e sono immediatamente vinco-

lanti per il soggetto proponente per centottanta giorni liberi seguenti la data della loro presentazione. L'Amministrazione è vincolata dagli effetti della proposta solo a decorrere dal momento di esecutività della determinazione d'aggiudicazione definitiva.

6.2. Conoscenza del bando. La presentazione al Comune di offerta costituisce implicita dichiarazione di aver preso visione e letto il presente bando di gara, di accettarne le condizioni e di aver preso visione della consistenza e delle caratteristiche dell'unità immobiliare ove si svolgerà l'attività oggetto di azienda.

6.3. Motivi di esclusione senza possibilità di soccorso istruttorio, irregolarità essenziali non sanabili e inammissibilità delle offerte.

6.3.1 Costituiscono motivi di esclusione dalla gara senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio

- A) il mancato possesso per i concorrenti dei requisiti nella misura necessaria per la partecipazione;
- B) il fatto che il concorrente non comprovi il possesso dei requisiti autocertificati nell'ambito del procedimento di verifica;

6.3.2 Costituiscono irregolarità essenziali nella presentazione della documentazione di gara non sanabili

- C) le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- D) il mancato inserimento dell'offerta economica nella busta B) Offerta economica;
- E) la mancata effettuazione del sopralluogo;
- F) l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci dei concorrenti;
- G) la presentazione dell'offerta economica non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- H) la mancata presentazione dell'offerta economica;
- I) la presentazione dell'offerta economica riportante dati parziali, cioè priva o dell'indicazione del canone offerto;
- J) il fatto che l'offerta economica presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;
- K) la presentazione della documentazione di gara non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione in lingua italiana;
- L) il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dal R.U.P. a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- M) la mancata presentazione da parte di tutti i soggetti tenuti congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione alla gara salvo che l'operatore economico concorrente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione amministrativa di gara e fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione alla gara non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione amministrativa già presentata.

6.3.3 Sono considerate inammissibili le offerte:

- N) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- O) in relazione alle quali il R.U.P. ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- P) il cui prezzo è inferiore all'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara.
- Q) che siano parziali o condizionate o espresse in modo indefinito o in riferimento ad altro appalto.

Si precisa che l'omissione della marca da bollo sull'istanza di ammissione alla gara non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale e che non costituisce motivo di esclusione l'omissione dell'indicazione dell'indirizzo di pec per le comunicazioni.

6.4. Soccorso istruttorio: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, sarà assegnato al concorrente all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, oppure dalla visura presso la CCAA, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessa-

rie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. E' ammessa la presentazione di appendici, anche integrative, alla garanzia provvisoria, rilasciate anche successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte a condizione che la garanzia provvisoria sia stata originariamente rilasciata prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

6.5. Ammissione dei concorrenti: L'Ammissione dei concorrenti sarà effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

6.6. Operazioni di gara: prima seduta pubblica il giorno 13/12/2022 alle ore 10:00 presso la Sala Consigliare del Palazzo Municipale. Le eventuali successive sedute pubbliche, che si rendessero necessarie, avranno luogo presso la stessa sede in data o orario reso noto ai concorrenti tramite mail con un anticipo di almeno ventiquattro ore.

6.7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

6.8. Modalità di svolgimento delle operazioni di gara: Il Responsabile Unico del Procedimento assistito da due testimoni nella prima seduta pubblica verificherà la tempestività dell'arrivo delle offerte pervenute al Protocollo, aprirà la busta A) "documentazione di ammissione" di ciascun concorrente, verificherà l'interezza della documentazione amministrativa prodotta, la sua debita sottoscrizione e il contenuto delle dichiarazioni ivi contenute. Nella medesima seduta pubblica provvederà alle ammissioni e, ricorrendone i presupposti, all'esclusione dell'offerte e/o all'esercizio del dovere di soccorso istruttorio. Nel caso non risulti necessario l'esercizio del soccorso istruttorio di seguito apriranno le buste B "offerte economiche" contenenti l'offerta economica dei concorrenti ammessi e darà lettura dell'offerta economica. Qualora il presidente della Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate. La Commissione valuterà l'offerta economica. All'esito delle operazioni di cui sopra sarà redatta la graduatoria provvisoria e il R.U.P. proporrà al Comune committente l'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica.

6.9. Verbali di gara: Lo svolgimento delle operazioni è documentato nei verbali di gara.

6.10. Verifiche: L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente risultato aggiudicatario provvisorio. È inoltre facoltà dell'amministrazione appaltante procedere alla verifica a campione delle dichiarazioni rese in sede di gara, secondo quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.11. Svincolo dei depositi cauzionali – inadempimenti. Il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca procederà entro trenta giorni dall'aggiudicazione alla restituzione del deposito cauzionale a tutti coloro che non risulteranno aggiudicatari. L'aggiudicatario ha facoltà di svincolo dalla propria offerta solo nel caso in cui il Comune non provveda alla formale adozione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione entro centottanta giorni dal termine delle operazioni di gara.

7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ADEMPIMENTI

7.1. Aggiudicazione definitiva. Il Responsabile del competente Servizio comunale provvederà a mezzo di formale provvedimento amministrativo all'aggiudicazione definitiva della gara che sarà comunicato all'aggiudicatario e a tutti gli altri i concorrenti.

7.2. Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione definitiva. Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà invitato entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale a mezzo raccomandata A.R. o con altra modalità ritenuta idonea, pena l'annullamento dell'aggiudicazione:

a) a costituire la cauzione definitiva;

- b) a presentare le polizze assicurative;
- c) a versare la prima rata trimestrale del canone annuale;
- d) a versare le spese contrattuali e le tasse di registrazione che sono a carico dell'affittuario;
- e) ogni altro documento che l'Amministrazione comunale riterrà di richiedere a conferma di quanto dichiarato dall'aggiudicatario in fase di offerta.

Se prestato mediante deposito in tesoreria, il Comune tratterà il deposito cauzionale dell'aggiudicatario provvisorio e chiederà integrazione della cifra già versata a titolo di cauzione fino all'ammontare di un'annualità del canone di affitto di azienda offerto.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, l'incameramento della cauzione provvisoria ferma restando ogni ulteriore azione a tutela delle proprie ragioni l'azione per il risarcimento dei danni.

Il Comune provvederà ad incamerare la cauzione prestata dall'aggiudicatario, a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, nel caso in cui il medesimo voglia altresì rinunciare, per qualsiasi motivo, all'affitto d'azienda; detta rinuncia potrà intervenire, in forma espressa per iscritto o in forma tacita. Per iscritto entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione; in forma tacita qualora l'aggiudicatario, il giorno della stipula del contratto, non dovesse presentarsi senza giustificato motivo, l'Amministrazione tratterà il deposito cauzionale versato o provvederà ad escutere la fideiussione. Nelle ipotesi di specie elencate il Comune si riserva la facoltà di affittare l'azienda a colui risultato secondo miglior offerente.

7.3. Garanzia definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva pari a tre mensilità del canone di affitto (comprensiva dell'IVA) quale risultante dall'offerta presentata in sede di gara, a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni contrattuali, del puntuale pagamento dei canoni ed oneri accessori e risarcimento dei danni tutti. La garanzia definitiva potrà essere costituita alternativamente:

- Versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria comunale (BANCA POPOLARE DI SONDRIO FILIALE DI LUINO – IBAN: IT70K0569650400000021130X84;
- Fideiussione bancaria rilasciata da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
- Polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La suddetta garanzia, vincolata per tutta la durata del contratto, sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, del puntuale pagamento dei canoni e dell'eventuale risarcimento dei danni. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

7.4. Polizze assicurative. L'aggiudicatario dovrà stipulare e a consegnare entro la data di decorrenza del contratto di affitto di azienda e comunque a semplice richiesta della stazione appaltante, idonee polizze assicurative con primaria compagnia di assicurazione come riportate nello schema di contratto di affitto di azienda allegato sub "A" al bando di gara, per gli importi massimali ivi individuati; a tal fine, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare le quietanze relative alle polizze medesime alla data di decorrenza del contratto. La mancata attivazione delle polizze assicurative entro il termine sopra prescritto determinerà l'annullamento dall'aggiudicazione del contratto.

7.5. Attivazione dell'esercizio. All'aggiudicatario sarà rilasciata dal SUAP della Comunità Montana delle Valli del Verbano autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010 e ai sensi degli articoli 65, 66 e 67 della Legge Regione Lombardia 02/02/2010 n. 6, da esercitarsi nell'immobile Bar Ristorante Forcora, sito in Maccagno con Pino e Veddasca(VA) in località Forcora. L'aggiudicatario s'impegnerà a svolgere tutte le pratiche occorrenti affinché vengano ad esso intestate per tutta la durata del contratto d'affitto d'azienda le autorizzazioni e quant'altro necessario all'esercizio dell'attività; in particolare, costituisce onere dell'aggiudicatario il rilascio dell'autorizzazione amministrativa e del nulla osta igienico-sanitario per l'attività oggetto del bando, nonché del nulla osta alla sorvegliabilità dei locali e delle aree adibite ad esercizio di somministrazione e di quant'altro necessario. L'autorizzazione vincolerà il soggetto aggiudicatario all'esercizio dell'attività esclusivamente all'interno dell'immobile sopra menzionato; detta autorizzazione dunque non sarà trasferibile in altra sede né a soggetto diverso da quello individuato con la presente procedura, a pena di revoca dell'autorizzazione, risoluzione del contratto e escussione della cauzione definitiva.

8. NORME FINALI

8.1. Ente aggiudicante. Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (VA) - Via Mazzini 6 21061 Maccagno con Pino e Veddasca – tel. 0332.562011 fax 0332.562535

- 8.2. Responsabile del procedimento di gara:** Il Responsabile del procedimento è il geom. Danilo Bevilacqua, Responsabile del Servizio Tecnico, tel. 0332.562011 – d.bevilacqua@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it;
- 8.3. Accesso agli atti e informazioni:** Presso l'Ufficio Tecnico sono depositati con possibilità di estrarne copia del presente bando di gara con tutti gli allegati. Detti atti sono altresì visionabili e scaricabili dal sito Internet del Comune. Per informazioni di ordine tecnico gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

8.4. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti previsti dalla normativa vigente e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca.

- 8.5. Norma di rinvio:** per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e alle norme in materia di contratti pubblici previste dalla vigente normativa, nonché alle norme del codice civile in materia di contratti di affitti di azienda.

8.6. Allegati: Sono allegati parte integrante e sostanziale al presente bando:

- A) Schema di contratto di affitto d'azienda con le planimetrie;
- B) fac-simile della domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- B1) fac-simile della dichiarazione requisiti morali in caso di società, associazioni od organismi collettivi;
- B2) fac-simile della dichiarazione requisiti da parte della persona preposta all'attività commerciale in caso di società, associazioni od organismi collettivi;
- C) fac-simile della dichiarazione di offerta economica.

Maccagno con Pino e Veddasca, 10/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(geom. Danilo Bevilacqua)